

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 DEL 05/09/2012

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

OGGETTO: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014.

L'anno duemiladodici, il giorno cinque, del mese di settembre, alle ore 20,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto. Aperta la trattazione, sull'argomento chiede ed ottiene la parola il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, il quale afferma di voler specificare un aspetto, che, in qualche modo, ha già costituito oggetto di discussioni precedenti, vista anche la successiva proposta iscritta all'odierno o.d.g. sull'istituzione della Commissione d'indagine. L'intervenuto crede che si stia tentando di intraprendere iniziative volte a screditare la precedente amministrazione e che, seppure i numeri facciano parte dei documenti di bilancio, essi vadano letti in modo analitico. Rammenta che anche il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato una situazione di bilancio tale da richiedere un aumento della tassazione, cosa che l'amministrazione in carica ha fatto. Ritiene che i residui attivi attengano ad un lavoro mirato sempre a massimizzare l'efficienza delle entrate, che non è semplice esplicitare in questa sede. E' certo che la proposta di istituire una Commissione d'indagine rappresenterà un modo per accertare anche il lavoro svolto dall'amministrazione precedente, la quale ha mantenuto modeste le aliquote e le tariffe ed allargato la base imponibile. Evidenzia come l'illuminazione votiva cimiteriale, dal 1998 al 2001, non era mai stata pagata e che la questione della tariffa dell'acqua, affrontata per la prima volta dalla Commissione Straordinaria, ha comportato, a seguito dell'attività successivamente posta in essere, un considerevole incremento di entrata. Precisa che tante situazioni determinanti in passato entrate fittizie sono state eliminate. A tal punto, chiede che venga allegata agli atti una nota, recante il prot. n. 11567/12, dell'ufficio tributi, emessa in riscontro della nota del Collegio dei revisori dei conti, con cui detto Organo rendeva al Sindaco parere preventivo, richiesto da quest'ultimo, sulla manovra di bilancio. Asserisce che, come sostenuto dallo stesso Sindaco, nella risposta ad una interrogazione, vi sia stata una rilevante riduzione dei trasferimenti erariali e che vada attribuita proprio ad essa la difficoltà di pagare i creditori, oltre che al fatto che l'amministrazione non ha tenuto il giusto rigore, spendendo, per esempio, molto di più dello scorso anno per le manifestazioni dell'estate calatabianese.

Il Sindaco afferma che il Capogruppo Petralia forse si sta sforzando di tessere le lodi di un ufficio che non c'è e che gli fa onore precisare il fatto che l'ente ha subito minori trasferimenti erariali per 500.000,00 euro, per cui necessita intervenire. Rileva che, nonostante sia stato massacrato un paese, il Capogruppo si esprima sempre come se sia stato fatto un regalo ai cittadini. Evidenzia che la nuova amministrazione abbia un modo diverso di intendere la politica: non certo quella del rinvio che ha caratterizzato il mandato del Capogruppo intervenuto. Sostiene che questa amministrazione ha pensato di aggredire subito questo cancro, atteso che, con pagamenti fermi ad ottobre, alcuni creditori falliranno grazie al buon senso dell'ex amministrazione Petralia, che ha condotto una campagna elettorale scellerata, sicché, solo nelle giuste sedi, ognuno avrà modo di rappresentare l'opportunità o meno delle proprie scelte. Rivolgendosi sempre al Capogruppo Petralia, l'intervenuto conclude asserendo che quest'ultimo non abbia ancora metabolizzato il ruolo svolto nei banchi dell'opposizione, in cui, al suo posto, non si sarebbe certamente seduto. Quanto all'ufficio tributi, ritiene che trattasi di un ufficio al quale non è facile l'accesso e relativamente al quale l'utenza si lamenta; con un certo stato di degrado morale, a parte l'aspetto meramente contabile. Chiarisce di aver personalmente chiesto parere al Collegio dei revisori dei conti, stante la situazione disastrosa in essere, che lo ha reso ponendo in evidenza un ritardo nella riscossione dei proventi locali. Definisce la Commissione d'indagine uno strumento democratico per acclarare responsabilità specifiche e non solo per i.c.i. o t.a.r.s.u.. Ricorda il contenzioso con la società Acque Bufardo Torrerossa, la cui udienza conclusiva è stata fissata per il 28 settembre p.v., che, in caso di soccombenza dell'ente, condurrebbe indubbiamente al dissesto finanziario e che considera un'azione strumentale, su cui la Corte dei Conti eventualmente giudicherà. Informa che il servizio entrate vada rivisitato necessariamente affinché possa funzionare nel modo migliore possibile e soprattutto con serenità.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, rag. Giordano Roberto Sebastiano, il cui intervento è stato richiesto dal Sindaco a conferma o smentita dell'asserito ritardo nella riscossione dei proventi locali, chiarisce che, nella relazione al rendiconto di gestione 2011, è stata rappresentata la necessità di accelerare la riscossione dei residui attivi da t.a.r.s.u. e servizio idrico integrato e di interloquire con il concessionario della riscossione. Quanto più propriamente al servizio idrico integrato riferisce che si è pervenuti alla considerazione secondo cui, pur in presenza

di un regolamento che lo consente, non possa sospendersi l'erogazione dell'acqua agli utenti morosi, in quanto bene di prima necessità, ma che occorra munirsi di previo idoneo titolo esecutivo (ingiunzione fiscale o decreto ingiuntivo) per l'iscrizione a ruolo coattivo delle somme.

Il Consigliere del gruppo "Nuova Calatabiano", D'Allura Silvana Filippa, rende dichiarazione di astensione dal voto.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, nel sostenere che la riscossione dei tributi copra il 90% del ruolo, che più che andare con un mitra a casa delle persone non si possa fare e che, pur avendo la nuova amministrazione aumentato del doppio l'imposizione, l'incasso stia risultando inferiore del 20% rispetto al precedente anno, rende dichiarazione di astensione dal voto.

Il Consigliere del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", Prestipino Rosario, si dissocia dalla dichiarata astensione da parte del Capogruppo Petralia A. F..

Con 10 (dieci) voti favorevoli (Trovato S., Franco F., Moschella A., Messina R. F., Limina M. C., Ponturo V. M., Di Bella M., Intelisano R., Corica L. M., Prestipino R.) e 04 (quattro) astenuti (Petralia A. F., Spoto A., Foti N., D'Allura S. F.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 10 (dieci) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Il Consigliere "Calatabiano nel cuore", Franco Francesco, propone al civico consesso di deliberare l'immediata esecutività della delibera di approvazione della presente proposta.

Con 10 (dieci) voti favorevoli (Trovato S., Franco F., Moschella A., Messina R. F., Limina M. C., Ponturo V. M., Di Bella M., Intelisano R., Corica L. M., Prestipino R.) e 04 (quattro) astenuti (Petralia A. F., Spoto A., Foti N., D'Allura S. F.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 10 (dieci) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

DELIBERA

2. di approvare l'immediata esecutività della delibera di approvazione della proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C.

N - 39

del 07/08/2012

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014.

PREMESSO CHE:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sancito dall'art. 151 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, per il 31 dicembre u.s. è stato differito al 31.03.2012 dal D.M. 21.12.2011 ed ulteriormente prorogato al 30.06.2012 con D.L. n. 216 del 29.11.2012 conv. in L. n. 14 del 24.02.2012 ed al 31.08.2012 con D.M. del 20.06.2012;
- l'art. 170 del T.U. prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, redatta secondo lo schema approvato con D.P.R. 03/08/1998, n. 326;
- il successivo art. 171 prevede, inoltre, che al bilancio annuale di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del T.U., escluso il principio dell'annualità;
- l'art. 174, comma 1, del T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 27.07.2012, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale, nonché della relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2012/2014;
- la deliberazione di C.C. n. 27 del 19.07.2012, con la quale è stata rideterminata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- la deliberazione di C.C. n. 28 del 19.07.2012, con la quale sono state rideterminate le tariffe TARSU per l'esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 19/07/2012, con la quale si è proceduto alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie - art. 14 L. n.131/1983 e D.Lgs. n.267/2000. Anno 2012;
- la deliberazione di C.C. n. 30 del 19.07.2012, con la quale si sono definiti i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO che il bilancio di previsione è stato redatto in termini di competenza osservando i principi enunciati nell'art. 162 del T.U. D.Lgs. 267/2000 e conformemente ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n. 194;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n°296;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione;

VISTA la nota prot. n° 10351 del 02.08.2012 con la quale il Presidente del Consiglio ha provveduto, ai sensi del vigente regolamento di contabilità, ad informare i consiglieri comunali del

deposito degli schemi di bilancio 2012 ed allegati;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la legge 27.12.2006, n° 296;

SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione per l'anno 2012 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo generale:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	1.117.980,33	TITOLO 1 - Spese correnti	4.239.562,51
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	2.173.889,58	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	168.551,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	913.434,60		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	279.871,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	4.485.175,51	TOTALE SPESE FINALI	4.408.113,51
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.094.929,71	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	5.171.991,71
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	3.034.698,42	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.034.698,42
TOTALE	12.614.803,64	TOTALE	12.614.803,64
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.614.803,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.614.803,64

di approvare, unitamente al bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

2. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dallo Statuto comunale;
3. di prendere atto che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno considerarsi definitivi;
4. di dotare la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole,

Calatabiano li, 5 7 2012

Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04/09/2012 ore 17:00.

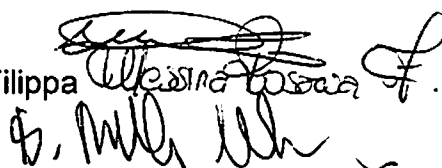
L'anno 2012, addì 04 del mese di settembre alle ore 17:15, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 11358 del 30/08/2012, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso la Sala "Ex Combattenti" del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2012, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;
2. Approvazione regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili;
3. Istituzione Commissione d'Indagine;

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere Prestipino Rosario. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:30 scioglie la seduta.

Trovato Salvatore
Messina Rosaria Filippa
Di Bella Mario





COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
AREA GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Prot. n. 11567 del 05/09/2012

AI SINDACO
AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
- Messina Rosaria Filippa
- Foti Nunziato
- Petralia Antonio Filippo

AL SEGRETARIO COMUNALE

LL.SS.

OGGETTO: Riscontro nota n. 8473 del 25/06/2012 a firma del Collegio dei Revisori dei Conti.
"Lenta riscossione dei proventi della fiscalità locale".

Premesso che quest'Area Tributi:

- ha sempre osservato la corretta applicazione dei dispositivi di legge relativi alla gestione della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie;
- ha sempre dato pubblicità alle decisioni in materia tributaria e alle modalità di rapporto con i contribuenti;
- ha sempre svolto l'attività di controllo dei versamenti, recupero dell'evasione, le azioni di perseguimento dei crediti tributari nel rispetto dei termini di prescrizione;
- rappresenta l'Ente in giudizio nel contenzioso instauratosi con contribuenti ed utenti relativamente a procedimenti tributari ed extra tributari;
- ha sempre osservato la corretta notifica degli atti impositivi;
- ha sempre approvato i ruoli nelle misure deliberate o di legge;
- ha sempre correttamente applicato le sanzioni amministrative comminate per omissioni, inadempienze o errori dei contribuenti;
- al fine di accentuare la fase di riscossione coattiva, ha predisposto i regolamenti dei condoni fiscali sia per le entrate tributarie che per le entrate extratributarie, nonché ha rafforzato gli strumenti di rateazione a favore di coloro che, seppure in difficoltà, hanno inteso fare fronte ai propri obblighi tributari.

Nell'anno 2002 quest'Area è stata incaricata di regolarizzare la situazione non regolare (per le note vicende) in cui versava il Servizio Illuminazione Votiva Cimitero Comunale (incombenza dell'Area Tecnica), dato che dal 1998 al 2001 il Comune non riscuoteva più i canoni per la fornitura di detto servizio e soffriva di una situazione di totale anarchia al fine della regolarità delle concessioni. Solo durante la gestione della Commissione Straordinaria si è provveduto al recupero di parte delle somme dovute dagli utenti relativi ai canoni dal 1998 al 2002. Nell'anno 2002 quest'Area ha provveduto a regolarizzare (ora per allora) le posizioni contrattuali irregolari degli utenti, nonché dall'anno 2002 ad oggi, con cadenza annuale, viene trasmesso agli utenti l'invito al pagamento con specifica delle somme dovute e bollettino di pagamento precompilato.

Situazione ancora più irregolare, soffriva la gestione del Servizio Idrico Integrato, sempre gestito dall'Area Tecnica. Anche questo servizio nell'anno 2002 fu affidato alla scrivente Area Tributi al fine regolarizzarne la gestione. La base dati originaria composta da n. 4667 utenze è stata normalizzata eliminando le anomalie preesistenti relative a stradario, intestatari delle concessioni ed ubicazione delle utenze, rilevando che le utenze attive site nel territorio comunale erano pari a n. 3.066 anziché n.

4667. Furono snelliti i tempi per la definizione dei procedimenti relativi alle concessioni (nel periodo antecedente la gestione di questo Comune da parte della Commissione Straordinaria, per fare un contratto bisognava attendere mesi e mesi). Dall'anno 2002 i contratti venivano stipulati previo pagamento dei relativi oneri contrattuali al fine di evitare eventuale evasione degli importi dovuti come avveniva in passato.

Tutto ciò premesso, in riscontro alla nota del Collegio dei Revisori dei Conti specificata in oggetto, nella quale si afferma in modo assai generico la "lenta" riscossione dei proventi della fiscalità locale del Comune, sembra in qualche modo tentare di volere sminuire il lavoro svolto negli anni da quest'Area, pertanto si fa osservare, invece, che la riscossione ordinaria dei tributi ed entrate extratributarie è gestita velocemente dato che: Cosap, Illuminazione Votiva, Tarsu, Imposta Pubblicità, Diritti Affissioni, ICI, sono posti in riscossione nell'anno di relativa competenza. Soltanto il canone per la fornitura del servizio idrico integrato viene riscosso nell'anno successivo a quello di competenza, di seguito alla rilevazione dei consumi idrici. La gestione delle suddette entrate viene effettuata direttamente dall'Area Tributi ed ha presentato subito vantaggi di semplificazione per i contribuenti, in quanto prescinde dalle ordinarie modalità di riscossione (Concessionario), ed ha consentito di incanalare in unico mezzo di pagamento una pluralità di rapporti tributari, anche se questo ha significato triplicare le incombenze di lavoro dell'Area.

Per quanto riguarda, i residui attivi derivanti da accertamenti o da importi iscritti nei ruoli coattivi del Concessionario, sono note a tutti gli addetti ai lavori, le problematiche e le criticità insite in detta tipologia di riscossione, vera causa della lenta riscossione dei proventi della fiscalità locale, soprattutto per i ruoli più datati. A rendere ancora più lenta la riscossione coattiva è stata l'emissione degli ultimi provvedimenti legislativi in materia, sommati a tutti quelli degli anni precedenti, scoordinati e poco chiari. Il riferimento normativo è il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, coordinato con la legge di conversione n. 106 del 12 luglio 2011 che riguarda in particolare:

1. l'innalzamento degli importi al di sotto dei quali non possono essere iscritte ipoteche e avviate procedure di esproprio;
2. il divieto al pignoramento della prima casa per debiti inferiori a 20.000 euro;
3. l'allungamento dei termini per il recupero delle somme inferiori ai 2000 euro per i tributi locali con l'obbligo di inviare due avvisi di ricevimento al contribuente a distanza di almeno sei mesi l'uno dall'altro.

Da segnalare la progressiva e costante riduzione al pagamento del debito tributario da parte dei contribuenti, che, già non particolarmente elevata, si è ridotta ulteriormente a causa dell'introduzione del limite di duemila euro di debito complessivo, che ha imposto di attendere l'emissione di due avvisi bonari distanziati sei mesi uno dall'altro, prima di fare scattare le eventuali ganasce fiscali. Da segnalare anche come sia stato innalzato da 5000 ad 8000 euro il limite al di sopra del quale è possibile iscrivere ipoteca, e come il Concessionario non possa più iscrivere ipoteca sull'abitazione principale del contribuente se il suo debito complessivo è inferiore a 20.000 euro.

E' evidente come, in presenza di tali limiti dell'azione esecutiva, la sempre minore propensione al pagamento dei debiti tributari e patrimoniali sia aumentata.

E' difficile ritenere che un ruolo coattivo emesso e iscritto in bilancio per un valore pari a euro 1000, sia ritenuto interamente riscuotibile, l'esperienza dei residui attivi degli anni precedenti e il buon senso fanno rilevare che una parte del suddetto valore potrebbe essere oggetto di contenzioso o di inesigibilità.

La lentezza della riscossione coattiva è dovuta, alle lungaggini dei procedimenti giudiziari da una parte, e dall'altra alla durata della procedura di riscossione degli importi al termine dell'iter giudiziario e per quanto riguarda gli importi non contestati ma non pagati, dai limiti dell'azione esecutiva imposti dalla sopraindicata normativa, si pensi a quanti anni devono passare per raggiungere il limite di debito di duemila euro per mancato pagamento della TARSU e della fornitura del servizio idrico integrato prima di fare scattare le eventuali "ganasce fiscali".

Si precisa infine, che per il nostro Ente, gli importi dei residui della riscossione coattiva rappresentano circa il 10% degli importi originari della relativa riscossione ordinaria, tranne alcuni casi particolari di ruoli coattivi in cui sono iscritte singole Società per importi rilevanti.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in ordine ad ogni singolo importo dei residui attivi iscritti in bilancio e sulle motivazioni che li hanno determinati.

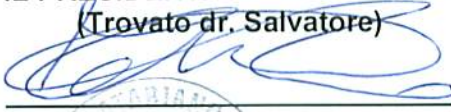
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Petralia Pancazio

COMUNE DI CALATABIANO AREA TRIBUTI - VIA TRIFILO' N. 13 95011 CALATABIANO (CT)

☎ 0957771083 0957760307 📠 095 7760170 ✉ tribut@comune.calatabiano.ct.it

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1-2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 05/09/12

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
